

- nonché con disabilità uditiva in genere, presso Organi, Commissioni, Comitati, Consulte degli Enti Locali, delle Regioni, dello Stato e delle altre Istituzioni.

Le attività e i servizi erogati – per tutti i soci assistenza di base e segretariato sociale come intervento minimo – sono state rivolte a un totale di 25.897 tesserati (dato al 31/12/2015), destinatari diretti, cui si aggiungono le persone con problemi di udito (sordi, sordastri) non tesserati e le loro famiglie, operatori del settore, personale docente, personale della Pubblica Amministrazione, altre Associazioni, Istituzioni e aziende. L'ENS che opera con una struttura composta da una Sede Centrale, n. 18 Consigli Regionali, n. 106 Sezioni Provinciali e n. 50 rappresentanze intercomunali, con un totale di circa n. 500 dirigenti – tutte persone sorde - operanti nelle sedi locali e regionali.

L'ENS ha:

- assunto nell'interesse della categoria ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e delle Regioni per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi; collaborato con le Istituzioni e/o gli Organismi locali, regionali, statali nel campo dell'istruzione, dell'educazione scolastica per assicurare l'inserimento, la formazione professionale, l'avviamento al lavoro e la piena integrazione sociale e l'autonomia della persona sorda;
- promosso studi ed iniziative sulla sordità nei suoi aspetti medico-legali, psico-pedagogici, linguistico-culturali, collaborando con le Università, con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico flessibile attraverso il sistema del bilinguismo, della lingua dei segni e della lingua vocale/scritta;
- divulgato opere scientifiche e culturali e producendo newsletters, bollettini informativi, circolari, mediante il supporto dei media tradizionali ed in particolare dei sistemi multimediali per una più ampia e completa accessibilità in considerazione della specifica disabilità;
- promosso ed organizzato corsi di Lingua dei Segni Italiana (LIS), aggiornamento del Piano di Offerta Formativa, corsi per la formazione, aggiornamento e sensibilizzazione per le Istituzioni, Operatori, Assistenti alla Comunicazione, Interpreti di LIS, in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti locali;
- proseguito e aggiornato i registri per l'accreditamento di Docenti, Operatori e Coordinatori didattici che operano nei corsi di formazione erogati dall'ENS;
- promosso particolari interventi a favore delle persone sorde in particolare condizione di disagio sociale;
- promosso azioni per la diffusione del bilinguismo (lingua italiana parlata/scritta e lingua dei segni) e per il sostegno alle famiglie;
- attuato iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria;
- concorso all'assistenza dei propri soci nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa e finanziaria sia in sede giudiziale che extragiudiziale;
- esplicitato attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, la terza età.

Il 2015 è stato un anno complesso e dinamico, caratterizzato da un profondo processo di riforma interna.

Linee guida della programmazione dell'ENS sono state tracciate nel 2013 e realizzate nel corso degli anni successivi, a partire dalla declinazione della “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità”, D.P.R. del 4 ottobre 2013 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 28/12/2013) e che recepisce il programma di azione in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18.

Un modello che rispecchia la vision che l'ENS da anni promuove in riferimento alla necessità di garantire diritti e pari opportunità dei cittadini sordi, a prescindere dalle diverse esperienze di vita, dall'educazione ricevuta, dal percorso logopedico-(ri)abilitativo seguito, dalla competenza linguistica

e modalità comunicative utilizzate, e dalle scelte che ogni persona fa e deve poter fare in completa autonomia e libertà.

Sulla scorta delle linee di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità nel 2014 alcuni dei temi portanti dell'azione politica estera sono stati:

- il legittimo riconoscimento della sordità. Manca la giusta attenzione alla disabilità sensoriale: un sordo profondo (L.381/1970) non può essere definito genericamente invalido civile fisico in quanto è evidente e sancito dalla Legge che le problematiche sono diverse e specifiche.
- Il pieno rispetto delle Legge 68/99, legge che tutela l'inserimento dei lavoratori disabili.
- Il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) da parte dello Stato Italiano, con l'organizzazione di un presidio fisso di fronte Montecitorio, emblema del movimento OBIETTIVO LIS, e presso cui si sono alternati i dirigenti ENS di tutta Italia, unita a una imponente campagna mediatica e di sensibilizzazione politico-istituzionale, tutt'ora in corso.
- Sostegno alla famiglia: nel caso della sordità la famiglia si trova spesso sola nel compiere difficili scelte, e il primo e talvolta unico interlocutore è il personale medico, che non è preparato, salve rare eccezioni, a fornire consulenze di ampio respiro. Si è lavorato per richiedere un maggiore sostegno alle famiglie con servizi di consulenza, orientamento e informazione.
- Riforma del Nomenclatore Tariffario ed applicazione del principio di riconducibilità ed omogeneità funzionale (punto 5 art.1 DM Sanità 332 del 1999).
- Agevolazioni per l'utilizzo della telefonia mobile, aumento delle offerte previste ad oggi (50 SMS gratuiti al giorno) e gratuità delle connessioni internet considerata la loro rilevanza quale strumento primario di inclusione sociale per le persone sorde.
- Sottotitolazione totale dei programmi televisivi e accesso pieno all'informazione, mediante trasmissioni accessibili in Lingua dei Segni e proposte di programmi che pongano al centro tematiche sulla sordità, nonché gestite dalle stesse persone sorde.
- Predisposizione di un testo di legge ad hoc per l'abbattimento delle barriere della comunicazione analogo a quello in essere per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che consenta un'adeguata sicurezza nei luoghi pubblici, privati e di lavoro.
- Promozione di azioni per la diffusione delle nuove tecnologie negli Uffici della Pubblica Amministrazione affinché diventino strumento primario di dialogo, interazione e accessibilità per le persone sorde.
- Sostegno da parte delle Istituzioni a progetti e iniziative basate sulle nuove tecnologie quali TAXISORDI - nato in collaborazione con Unione Radiotaxi d'Italia per lo sviluppo di un'applicazione per le chiamate taxi da smartphone Apple e Android - e SOS SORDI - in sviluppo con il Ministero degli Interni per le chiamate dedicate alla gestione delle emergenze in tutta Italia tramite applicazione che sfrutta la localizzazione GPS.
- Modifica della normativa vigente riguardante il rinnovo delle Patenti speciali di guida autoveicoli e Patente Nautica.
- Sviluppo di progetti e servizi specifici dedicati agli alunni sordi e utilizzo di software e nuove tecnologie per l'integrazione; incremento delle ore di assistenza alla comunicazione e formazione specifica per il corpo docente e di sostegno; servizi di assistenza in ambito universitario e post-universitario agli studenti sordi.
- Tutela della salute e presa in carico della persona sorda, del nucleo familiare e delle sue esigenze. Pronto soccorso accessibile, personale medico e paramedico preparato a dare una corretta informazione e comunicare con le persone sorde. Sviluppo del progetto SOS SORDI in tutta Italia.
- Diagnosi precoce, screening neonatale e corretto iter informativo sulle opportunità educative e (ri)abilitative disponibili.
- Presentazione del progetto per la creazione del Centro per l'Autonomia della Persona Sorda, servizio di videointerpretariato per consentire alle persone sorde e udenti di comunicare con pari opportunità.

Nel 2015, in uno scenario complesso da gestire, sono state adottate azioni istituzionali per proseguire nel processo di risanamento economico e miglioramento gestionale interno e per perseguire le attività istituzionali al fine di migliorare l'integrazione sociale e innalzare contestualmente il livello della qualità della vita dei sordi in Italia. Questa seconda attività si è concretizzata da un lato nel coordinamento delle attività delle sedi periferiche, dall'altro nella promozione di attività di diretta emanazione della Sede Centrale.

Sono state organizzate numerose e sistematiche Assemblee Interregionali volte a informare soci e non soci sull'avanzamento delle attività e sullo stato socio-economico istituzionale dell'Associazione, nonché a discutere la bozza del nuovo impianto statutario, approvato dal Congresso Nazionale.

A decorrere dal 31 luglio 2015 a tutti gli effetti è entrato in vigore il nuovo Statuto ENS, mentre la Sede Centrale sta ora lavorando alla redazione delle strutture regolamentari – Regolamento Generale Interno, Regolamento Amministrativo contabile, Regolamento dei Congressi e Regolamento Organizzativo Interno del Comitato Giovani Sordi Italiani, per la creazione di un organico tessuto normativo. Un altro traguardo importante raggiunto è stata l'applicazione su tutto il territorio nazionale del CCNL UNEBA – Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale - inserendolo nel nuovo impianto statutario, al fine di inquadrare tutto il personale in una cornice contrattuale unica ed uniforme su tutto il territorio.

ENS ha assunto un ruolo centrale all'interno della FAND ai cui lavori partecipa attivamente nell'ambito del Comitato Esecutivo e dei diversi gruppi di lavoro, contribuendo a definirne le politiche comuni. In ambito FAND l'ENS ha partecipato alle sessioni formative organizzate per i dirigenti delle Ferrovie dello Stato e Trenitalia in un contesto dedicato alla sensibilizzazione sulle diverse disabilità. Al fine di fare il punto della situazione sull'accessibilità di Expo 2015 è stato organizzato il convegno conclusivo "EXPO 2015: un bilancio in chiaroscuro. Da Milano riparte l'iniziativa dell'ENS per un accesso alla cultura condivisa delle persone con sordità", il 31 ottobre 2015 presso la Casa dei Diritti a Milano.

Si è lavorato su più fronti, andando a rafforzare la struttura associativa nonché la presenza esterna, l'immagine e la visibilità dell'ENS sui media e quale irrinunciabile interlocutore politico istituzionale su tutto ciò che concerne la qualità della vita del cittadino sordo. Nell'ambito dell'Osservatorio presso il Ministero del Lavoro L'ENS ha delegato propri rappresentanti in ognuno di questi gruppi e ha partecipato alle riunioni convocate, continuando a portare il proprio contributo nei lavori in programma.

Per la giornata internazionale delle persone disabili, oltre alla partecipazione ad eventi istituzionali, La Sede Centrale ENS ha dedicato alla Giornata un evento svoltosi il 18 dicembre collegandolo, come ogni anno, a un progetto concreto di abbattimento delle barriere della comunicazione. Quest'anno è stato ospitato il Convegno conclusivo del progetto europeo Open - Open learning to sign language, dedicato alla creazione di una piattaforma per l'apprendimento della lingua inglese e International Signs.

Dal 10 al 12 novembre 2015 nella città di Bruxelles l'EUD – Unione Europea dei Sordi – ha organizzato il suo 30esimo Anniversario di fondazione e ha invitato i Delegati Ufficiali delle Associazioni Nazionali dei Sordi, per l'Italia ha partecipato il Presidente Nazionale.

L'ENS ha proseguito le proprie azioni nel corso del 2015 offrendo il proprio contributo al miglioramento dello schema del Contratto di Servizio Rai e chiedendone la pronta approvazione, intervenendo direttamente presso tutti gli organi competenti: Presidenza del Consiglio, Ministero dello Sviluppo Economico, Commissione Parlamentare per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, Agenzia per le Garanzie delle Comunicazioni e RAI.

Le principali richieste dell'ENS sono, nell'ottica del solo rispetto dei propri diritti di cittadinanza, che si possa accedere ai contenuti televisivi con pari opportunità e reale inclusione sociale.

Nell'ambito della collaborazione avviata con SKY, nel 2015 l'ENS ha proseguito le attività di consolidamento e potenziamento dei rapporti, con la richiesta di incremento dei servizi, nonché mediante una serie di iniziative concrete volte a garantire una migliore accessibilità e fruibilità

dell'informazione televisiva per le persone sorde, ottenendo da SKY una promozione dedicata esclusivamente ai soci ENS. Nell'ambito di questa collaborazione, nel 2015 l'ENS ha proseguito le attività di consolidamento e potenziamento dei rapporti, con la richiesta di incremento dei servizi, nonché mediante una serie di iniziative concrete volte a garantire una migliore accessibilità e fruibilità dell'informazione televisiva per le persone sorde, ottenendo da SKY una promozione dedicata esclusivamente ai soci ENS.

L'ente ha seguito lo sviluppo delle nuove norme che hanno caratterizzato il cosiddetto Jobs Act, intervenendo direttamente con proprie proposte presso la XI Commissione della Camera dei Deputati. In particolare in merito allo schema di decreto legislativo AG 176 in materia di collocamento mirato l'ENS pur apprezzando lo sforzo del Governo, che ha recepito buona parte delle indicazioni emerse durante i lavori dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, ha ribadito le proprie istanze, osservando come alcune questioni siano di fatto irrisolte con grave pregiudizio dei disabili e dei sordi in particolare. L'Area Lavoro al fine di sanare questi gap istituzionali, nel biennio 2014-15 ha organizzato incontri finalizzati a raccogliere dati utili relativamente allo stato occupazionale delle persone sorde e alle relazioni con i Centri per l'Impiego (CpI).

I dati sono stati illustrati nel corso del convegno dal titolo "Diritto al lavoro delle persone sorde: prospettive e sviluppo della L. 68/99, aspettando le Linee Guida". L'ENS ha partecipato ai lavori sia della Assemblea Generale che del XVII Congresso della World Federation of the Deaf (Federazione Mondiale dei Sordi), a Istanbul in Turchia, dal 26 al 28 luglio 2015.

In ambito scientifico l'ENS, nell'ambito dei lavori congressuali, ha presentato una propria relazione, offrendo una panoramica sulla situazione delle persone sorde in Italia con un contributo dal titolo "La sfida per l'inclusione sociale delle persone sorde in Italia".

Nei giorni 6-7-8 febbraio 2015 si è svolto il Forum Nazionale dei Docenti LIS organizzato dall'Area Formazione ENS. Un importante momento di confronto e aggiornamento sulla criticità di procedure e programmi didattici; un incontro dedicato alla valutazione delle proposte di integrazione e modifiche al POF (Piano dell'Offerta Formativa) al fine di migliorare la qualità della formazione e aumentare il bagaglio di competenze e professionalità dei docenti.

Il 12 dicembre si è svolto a Milano l'incontro interregionale dei Docenti e Coordinatori LIS, il 16 e 17 ottobre 2015 inoltre l'ENS ha preso parte alla 2° Conferenza Internazionale dei Docenti di Lingue dei Segni tenutasi a Parigi, il 21 novembre si è svolto a Napoli l'incontro interregionale dei Docenti e Coordinatori LIS.

In ragione delle modifiche statutarie introdotte dal XXV Congresso Nazionale ENS (art. 15 Statuto ENS – "Diritti e doveri dei soci") che hanno soppresso il pagamento della quota associativa in contanti, la delega all'INPS assume adesso un'importanza superiore rispetto al passato, rappresentando la modalità più semplice e conveniente per tesserarsi all'ENS al posto del versamento tramite bonifico bancario o bollettino postale.

Questo il calendario degli incontri formativi coordinati:

14 dicembre 2015 > Lazio, Umbria, Sicilia, Puglia

15 dicembre 2015 > Emilia Romagna, Toscana, Marche, Friuli

16 dicembre 2015 > Sardegna, Liguria, Campania, Abruzzo, Basilicata

17 dicembre 2015 > Bolzano, Trentino, Veneto, Piemonte, Aosta, Lombardia

In ambito Affari Generali ha continuato a svolgere la sua funzione di consulenza ed informazione per le varie specifiche problematiche di seguito elencate: Permessi lavorativi personali e parentali (legge 104/1992), Assistente alla comunicazione nelle scuole (articoli dal 12 al 17 della L.104/1992 e Circ. MIUR 3390/2001), Novità pensionistiche per i sordi (Circolare INPS n.35 del 14 marzo 2012) Tutela dei cittadini extracomunitari sordi con particolare attenzione ai minorenni (Sentenza Tribunale Perugia del 4 marzo 2014), Agevolazioni fiscali per i sordi (Guida dell'Agenzia delle Entrate), Novità sul rinnovo della Patente di guida autoveicoli (art. 25 DL 90/2014), Modalità di partecipazione ai concorsi ed esami pubblici (comma 1 art.16 Legge 68/1999 e art. 20 Legge

104/1992) Modalità di conseguimento della patente di guida (esame orale Circolare Min. Trasporti U.d.G n. A/28/2000), Punto Cliente INPS, Sanità Regionale (D.Lgs 229/1999).

Ha continuato la sua attività di studio e predisposizione di ricorsi diretti all'INPS per il riconoscimento della situazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992 e per il riconoscimento della sordità ai sensi della Legge 381/1970.

Tessera associativa: si è svolta a Roma sabato 24 gennaio in mattinata la cerimonia di premiazione del vincitore della 3° Edizione del "Concorso Tessera ENS 2015" Marco Furgeri.

Convegno sul diritto allo studio all'Università: l'Area Università Scuola e Famiglia ha avviato i lavori per l'organizzazione di momenti di confronto finalizzati a fare il punto della situazione circa l'accessibilità degli Atenei italiani agli studenti sordi, con l'obiettivo di discutere e analizzare i servizi, le difficoltà eventuali ed avanzare proposte in merito. Sono stati organizzati tre convegni, realizzati nel mese di maggio 2016.

L'anno 2015 è stato caratterizzato dall'organizzazione di numerose iniziative destinate all'aggiornamento delle competenze dei dirigenti ENS – svoltesi su tutto il territorio nazionale – che hanno avuto un buon feedback e, contestualmente, sono state un'interessante opportunità di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze legate alla vita associativa. Si ritiene infatti fondamentale, nel contesto di occasioni formative su temi nodali e necessari per la vita di un'Associazione, rafforzare il sistema rete e la creazione di legami solidi tra rappresentanti ENS regionali e provinciali con la dirigenza nazionale: nonostante l'ENS sia una realtà capillarmente diffusa sul territorio nazionale, è essenziale che i suoi membri si sentano parte di un'unità forte e coesa, paritaria nel livello di competenze e preparazione. Le occasioni formative in aula sono contraddistinte da una forte interattività al fine di dare un importante momento di confronto e discussione.

Proprio al fine di fornire ai soci dirigenti ENS tali importanti occasioni formative e di scambio su temi fondamentali per la corretta gestione ed amministrazione interna, la Sede Centrale ha organizzato un ciclo di quattro incontri interregionali, tenutisi poi nel 2016, suddivisi per aree territoriali, al fine di esporre compiutamente il programma di contabilità: un software adottato dall'ENS per la raccolta dei dati contabili per la formazione del bilancio, al fine di rispondere ai criteri previsti dalle norme vigenti.

Un'altra rilevante testimonianza dell'efficienza e dell'impegno che l'Ente quotidianamente impiega nella progettazione di iniziative volte a tutelare e garantire il diritto delle persone sorde di accesso paritario alle informazioni, nell'ottica della volontà di offrire opportunità formative e di incontro tra soci dirigenti provinciali, regionali e nazionali, è stato l'ottenimento del co-finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione del progetto S.F.I.D.A. – i Sordi per la Formazione, l'Identità, i Diritti e l'Associazionismo ai sensi della L. 383/2000 art. 12, comma 3, lett. d) – Annualità 2014.

Il progetto, sviluppato dalla Sede Centrale ed avviato il 20 agosto 2015, è caratterizzato da una forte rilevanza dal punto di vista dell'innovazione e delle finalità: si è ritenuto infatti fondamentale proporre un ciclo di corsi di formazione per i dirigenti ENS di tutti i Consigli Regionali e delle Sezioni Provinciali su temi indispensabili per garantire la corretta gestione ed amministrazione di una complessa realtà associativa come l'ENS. Durante i 13 incontri previsti, strutturati in modo da raggiungere tutte le Province, i dirigenti hanno a disposizione una giornata in aula durante la quale docenti, sordi e udenti, offrono loro una panoramica di approfondimento e chiarimento su temi quali bilancio, organizzazione amministrativa interna, progettazione e, valore aggiunto dell'iniziativa, presentano la nuova piattaforma ENS e-learning per la formazione a distanza.

Nel corso del 2015 l'Area Multimedia ha proseguito l'impegno nella promozione di iniziative dedicate al miglioramento interno e di progetti volti ad ottenere l'abbattimento delle barriere della comunicazione, attraverso l'implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Sono stati costanti i progressi compiuti nella diffusione di SOS SORDI, un progetto di fondamentale importanza, inaugurato nel 2013 ed implementato nel corso degli anni successivi, promosso dall'Ente Nazionale Sordi e condiviso con la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, con il Ministero degli Interni ed ACI. Il progetto ha come obiettivo la creazione di un servizio

unificato per la richiesta di soccorso e la gestione delle emergenze accessibile per le persone sorde mediante l'utilizzo dell'applicazione SOS SORDI, scaricabile gratuitamente su sistemi iOS e Android. L'applicazione, integrata sin dal suo primo sviluppo con i servizi di assistenza ACI Global per l'emergenza stradale, ha ottenuto proprio di recente il patrocinio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Un caso particolarmente esemplificativo del successo che l'iniziativa sta ottenendo a livello regionale è stata la presentazione del progetto durante la conferenza stampa per l'attivazione del servizio nella Regione Lazio. L'incontro, svoltosi il 26 febbraio 2015 presso il Museo delle Auto della Polizia di Stato, è stato coordinato dalla dott.ssa Milena D'Arienzo, Primo Dirigente della Polizia di Stato che ha creduto fin da subito nella valenza sociale e pragmatica del progetto, supportandolo in tutte le fasi di realizzazione e aiutando a superarne le criticità.

A Milano il 24 giugno 2015 si è svolto inoltre un importante incontro presso la sede di AREU - Aziende Regionale Emergenza Urgenza, che si occupa dell'operatività delle Centrali NUE 112 sul territorio regionale lombardo. In attuazione delle direttive europee volte a realizzare un numero unico di emergenza l'Italia si sta avviando verso una serie di modifiche operative e strutturali per la gestione delle emergenze, andandole a estendere progressivamente sul territorio nazionale.

Servizio Comunic@ENS: promosso ed inaugurato agli inizi del 2012 dal Consiglio Regionale ENS Piemonte, con il supporto della Regione Piemonte, il servizio è stato rielaborato in forma progettuale insieme alla Sede Centrale - Area Multimedia/Ufficio Progetti - che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile con annesso regolamento d'uso ed organigramma dedicato, il servizio è stato ottimizzato nel 2015. Si tratta di un contact center che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie.

Il 2015 ha visto la realizzazione di un altro progetto altamente innovativo relativamente le iniziative volte all'abbattimento delle barriere. Dalla collaborazione tra l'Ente Nazionale Sordi, Superegg - agenzia di comunicazione romana - e Toyota è nato il "Toyota Sensitive Concert", un evento pensato per dare la possibilità alle persone sorde di partecipare attivamente ad un evento musicale. Grazie a un sistema di sfere vibranti e colorate - le Toyota sensitive spheres - è stato possibile tradurre la musica in stimoli visivi e tattili: vibrazioni, luci e colori e un insieme di fonti luminose diverse. Le sfere vibrando e illuminandosi hanno espresso il ritmo e la tonalità del suono: le barre al LED, le luci stroboscopiche e le teste mobili installate in occasione dei concerti sono associate a frequenze diverse del suono, il cambiamento di colore al mood della musica. Questa brillante collaborazione si è concretizzata nel Sensitive Concert, preceduto da una conferenza stampa alla presenza del Sindaco Piero Fassino e dell'Amministratore Delegato di Toyota Motor Italia Andrea Carlucci, svoltosi a Torino il 29 maggio 2015, in occasione del Torino Jazz Festival, durante il quale Piazza Vittorio Veneto illuminata dalle sensitive spheres ha radunato centinaia di persone sorde e udenti unite in una multisensoriale esperienza musicale.

Uno show multisensoriale, dedicato alle persone sorde, che utilizza una tecnologia ideata ad hoc da Toyota, le Toyota Sensitive Spheres, che integrano la percezione uditiva con stimoli tattili e visivi per far vivere alle persone sorde l'esperienza della musica.

Si è tenuta inoltre il 7 luglio presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori a Perugia la conferenza di presentazione del "Sensitive Concert" in edizione umbra in occasione del noto Festival Umbria Jazz.

L'Ente Nazionale Sordi - Onlus ha contribuito alla realizzazione di un importante progetto europeo, nato e sviluppato in partenariato con Spagna, Polonia, Cipro, Grecia e Svezia, con il supporto della Fondazione Ikaros di Bergamo che ha lavorato a stretto contatto con la Sede Centrale grazie al quale sono stati selezionati gli attori e sono stati registrati i video d'apprendimento in LIS e Segni Internazionali (IS). Progetto è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma d'apprendimento linguistico per le persone sorde che potranno imparare la lingua inglese, contribuendo all'eliminazione delle barriere della comunicazione così da incoraggiarli nell'apprendimento delle lingue straniere e nella scoperta di nuove culture. Il progetto ha visto l'organizzazione e lo svolgimento di sei seminari di presentazione presso le Sedi ENS del territorio nazionale: oltre a Bergamo, dove il 24 ottobre sono state avviate le attività, Roma, Firenze, Napoli, Palermo e Cagliari.

Tutti i seminari sono stati accessibili grazie al servizio di interpretariato che ha consentito la massima partecipazione di persone sorde e udenti.

Infine a Roma il 18 dicembre presso la Sede Centrale ENS si è svolto il convegno conclusivo del progetto alla presenza di tutti i partner di progetto.

Dalla collaborazione tra Ente Nazionale Sordi, Casa del Cinema e Istituto Luce Cinecittà è nato il progetto CinemAccessibile volto ad avvicinare le persone sorde al cinema contemporaneo. Per la prima volta in Italia è stata promossa una rassegna di film contemporanei destinati alla comunità sorda al fine di abbattere le quotidiane barriere che questa è costretta ad affrontare nella fruizione del cinema.

Per quattro domeniche le persone sorde hanno avuto completo accesso alla programmazione di alcuni tra i film attualmente promossi a livello internazionale e provenienti dai più prestigiosi festival, con la partecipazione inoltre di relativi autori, attori e tecnici. I film selezionati su indicazione dell'ENS, sono stati sottotitolati come sono stati resi accessibili gli incontri con gli autori grazie al servizio di interpretariato.

Nel corso del 2015 l'ENS ha investito maggiormente sull'Area Formazione che ha provveduto a riprogettare il Piano di Offerta Formativa e procedure collegate. Sono state aggiornate alcune procedure e predisposto un nuovo impianto per il POF e relativi allegati. Si è preso in esame il concetto di piano operativo da applicare in alcuni contesti; è stata aggiornata la Politica per la Qualità, l'elenco della documentazione e i documenti di origine esterna. Si è iniziato a prevedere l'applicazione di nuove modalità per la gestione dei "superati". Si è valutata l'unione del Riesame della Direzione non solo con la relazione morale (marzo) ma altresì con la relazione programmatica (novembre) delle attività istituzionali.

Si è valutato altresì l'opportunità di anticipare le date degli audit interni al fine di mantenere il focus sui rilievi emersi nel corso delle visite di certificazione.

È stato presentato un piano su fondo interprofessionale Fondimpresa per l'aggiornamento del personale dipendente della Sede Centrale ENS sul Sistema di Gestione per la Qualità, ottenendo un contributo per un iter formativo relativo anche alle novità della norma 9001: 2015, che sarà adottata a breve dall'Ente.

È stato riorganizzato il processo di gestione del protocollo informatico, che utilizza il software Urbi Smart, su cui è stato effettuato un corso di 32 ore nel mese di marzo 2016 rivolto al personale dipendente della Sede Centrale.

Le risorse (dipendenti e collaboratori) di cui l'Ente Nazionale Sordi dispone per le attività in corso sono da ritenersi al momento adeguate ai tempi e alle limitate risorse disponibili, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese. È stato altresì compiuta una forte opera di monitoraggio e ridefinizione delle modalità di incarico e contrattualizzazione del personale nonché delle figure che ricoprono ruoli di supporto alle attività istituzionali nell'ambito delle sedi territoriali. Altro corso effettuato sempre di 32 ore è stato dedicato agli ERP e aggiornamento sugli strumenti Office e Office 365, con attenzione agli aspetti sicurezza e backup dei dati.

La figura di RLS per la Sede Centrale ha seguito apposito corso di formazione sono in corso di organizzazione gli altri corsi dedicati alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Ulteriori azioni dedicate al consolidamento dell'unità associativa e identitaria, nonché al miglioramento di processi operativi e gestionali, sono state ampliate sulla base di percorsi già intrapresi nell'anno precedente, tra cui:

- regolamentazione contratti a livello nazionale e creazione dei consulenti fiscali regionali e aggiornamento formativo dedicato a dirigenti e collaboratori;
- ricognizione continua dei dati relativi ai beni mobili e strumentali presso le sedi ENS e inventario dei beni allocati presso la Sede Centrale;
- azioni miranti a regolamentare in maniera più rigorosa, uniforme - e vincolata a specifiche autorizzazioni da parte della Sede Centrale - l'organizzazione di eventi, attività formative su temi di interesse generale e cogente per la vita associativa. Ciò viene attuato attraverso lo sviluppo e diffusione del Piano di Offerta Formativa, con creazione di specifica procedura per la concessione di

patrocini che seguono ora una numerazione progressiva, per meglio identificarne le finalità e i destinatari e una maggiore tutela dell'immagine dell'ENS;

- azioni miranti a un utilizzo consapevole da parte dei quadri dirigenti dei Social Network o media analoghi, sempre più frequentati virtualmente dalle persone sorde (primo fra tutti Facebook), che sia rigorosamente attinente alla vita istituzionale dell'Associazione e rispettoso nella forma e nei contenuti. Su questo tema è stato presentato un progetto specifico, co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, denominato GenerAzione, che verrà avviato nel corso dell'anno.

In merito alla gestione interna della contabilità la Dirigenza ha attuato le determinazioni del Consiglio Direttivo in relazione al progressivo miglioramento del funzionamento interno e gestione contabile, avviando un processo di rinnovamento necessario e vitale che ha ricadute positive su tutta l'Associazione.

4 UIC

a) Contributo assegnato per l'anno 2015: euro 516.000,00

b) Altri contributi statali:

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2015, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero dell'Interno	Contributo compensativo annuo di cui alla Legge n. 24/1996	2.054.565,00	2.054.565,00
Ministero per il Beni e le Attività Culturali	Contributo finalizzato al Centro Nazionale del Libro Parlato di cui alla Legge n. 282/1998	2.964.395,00	2.964.395,00

B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2015 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Contributo relativo all'editoria speciale per non vedenti.	89.372,11	2014
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo relativo al 5 per mille	53.318,89	2013
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo per attività di promozione sociale Legge 438/1998	171.143,52	2014
Totale		313.834,52	

c) Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2014, i bilanci preventivo e consuntivo 2015. Nel 2015 il risultato di esercizio è stato un passivo di euro 1.366.291,51. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 1.292.326,70, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 454.560,18, spese per altre voci residuali pari ad euro 0,00.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2015:

L'evento che, per l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, ha maggiormente contrassegnato il 2015 si è verificato con la celebrazione del XXIII Congresso Nazionale, tenutosi a Chianciano dal 5 al 9 novembre e preceduto da attività di preparazione, compreso un dibattito generale su tutti i temi congressuali sul tappeto. L'assise congressuale ha approvato numerose modifiche al testo dello Statuto Sociale.

Le mozioni congressuali hanno, come di consueto, fissato le priorità per l'azione associativa del prossimo quinquennio e, su tale base, la Direzione Nazionale ha deliberato di costituire l'Agenzia Nazionale Tutela nell'Area delle Disabilità e l'Istituto Nazionale Valutazione Ausili e Tecnologie per l'Autonomia di Ciechi e Ipovedenti, l'istituzione di un apposito Ufficio fund raising, e un Ufficio Organizzazione Centrale. Si è avviata anche una profonda revisione dell'attuale organigramma della Presidenza Nazionale per un più efficace utilizzo delle risorse umane e professionali a disposizione, nonché a consistenti innovazioni da un punto di vista logistico e della dotazione strumentale.

La costante azione associativa ha condotto alla conferma dei finanziamenti di cui, in particolare, alla Legge n. 24/1996 e alla Legge n. 282/98, sul contributo destinato al Centro Nazionale del Libro Parlato, risultato sancito con la definitiva approvazione della Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) e della relativa Legge di bilancio, per il triennio 2016-2018. Ciò ha anche consentito di conservare nel 2015 lo stanziamento destinato al Fondo di Solidarietà per le strutture territoriali nell'ammontare di 1.000.000 Euro, che deve servire a difendere, tutelare e rilanciare le attività e la presenza sul territorio, anche sulla scorta delle risoluzioni congressuali di recente approvazione. Va allo stesso tempo segnalata l'approvazione, nonostante la ferma opposizione dell'Unione, del comma 418 della medesima legge con il quale viene stabilito che il contributo di cui alla legge 23 settembre 1993, n. 379 (destinato a I.Ri.Fo.R. e IERFOP) verrà erogato, per l'85%, agli enti di formazione destinatari e, per la restante parte, all'Associazione Nazionale Privi della vista ed Ipovedenti Onlus, per le esigenze del Centro Autonomia e Mobilità e dell'annessa Scuola cani guida per ciechi e al Polo tattile multimediale della Stamperia Regionale Braille ONLUS di Catania. Tale ripartizione sarà operata dal Ministero dell'Interno con proprio provvedimento adottato su proposta dell'Unione. Si è confermata la necessità di consolidare l'opera di contenimento e di razionalizzazione della spesa, legandola a piani di riorganizzazione, riqualificazione e riutilizzazione delle risorse, affrontando direttamente i problemi di natura strutturale e gestionale che hanno obbligato a rivedere alcuni assetti organizzativi, per i quali sono stati approntati interventi d'ordine strutturale, fra cui la ricollocazione della sede nazionale I.Ri.Fo.R. e la possibilità di mettere a reddito ulteriori unità immobiliari e di incrementare le disponibilità di alloggi per i dirigenti presenti a Roma. In proposito, primo obiettivo da perseguire rimane la semplificazione dei molteplici adempimenti amministrativi, contabili e statutari, cui anche le Sezioni più piccole e limitate nelle risorse umane e finanziarie devono sottostare, costrette a vedere assorbite da tali adempimenti quasi interamente gli scarsi mezzi dei quali dispongono.

Lotteria Nazionale

In materia di raccolta fondi l'evento più rilevante è stata l'approvazione, per la prima volta in Italia, di una Lotteria Nazionale collegata al Premio "Louis Braille", i cui proventi sono andati in favore delle strutture regionali e sezionali sul territorio. Il prodotto finale di tale azione, ha comportato che l'Unione ha acquistato e provveduto alla vendita diretta di oltre 125.000 biglietti, concorrendo attivamente al notevole risultato complessivo della Lotteria con poco meno di un milione di biglietti venduti su tutto il territorio.

Giornata Nazionale del Braille

Nel 2015, oltre alle numerose manifestazioni promosse dalle Sezioni Provinciali dell'Unione, per la celebrazione della Giornata Nazionale del Braille si deve rammentare il programma di eventi organizzato per l'occasione dal Club Italiano del Braille a Trieste, presso l'Istituto per i Ciechi "Rittmeyer", con interventi di rappresentanti di tutti gli enti che operano nel settore.

Premio Braille

Come già accennato, nel 2015 il Premio Braille, giunto alla XX edizione, ha registrato una organizzazione differente dagli anni precedenti, suddivisa in due momenti di rilievo, una conferenza stampa in concomitanza con l'estrazione dei biglietti della Lotteria Nazionale e la consegna dei premi

avvenuta a Chianciano nella serata inaugurale del Congresso Nazionale, confermandosi, comunque, un momento di grande valore emotivo e di comunicazione con l'opinione pubblica.

I Premi sono andati a:

ABI, che si è impegnata a rendere accessibili strutture e servizi bancari, allestendo per i non vedenti percorsi attrezzati, parcheggi riservati e strumentazioni innovative e ha collaborato con l'UICI per dotare i bancomat e i Pos di una tecnologia che li renda usufruibili a ciechi e ipovedenti;

Poste Italiane, per aver realizzato il nuovo dispositivo FirmaOK ed un kit per la firma digitale, permettendo così l'accesso a tutti i non vedenti dei documenti necessari.

Giornata Nazionale del cane guida

La Giornata Nazionale del cane guida è stata celebrata ad ottobre su tutto il territorio nazionale con iniziative appropriate. In particolare, il 16 ottobre 2014 la Sezione Provinciale di Roma ha organizzato una "passeggiata dimostrativa" per le vie del Centro, partita alle ore 9.00 dalla sede della Sezione in Via Mentana e conclusasi alle 11.30 in Piazza del Campidoglio, dove il Presidente del Consiglio Comunale e altre autorità hanno incontrato la delegazione per un breve indirizzo di saluto. Durante la parata, i partecipanti hanno indossato una maglietta ideata dal Comitato Organizzativo dell'evento.

Alle ore 12.00, sempre in Piazza del Campidoglio, le principali scuole di addestramento hanno tenuto dimostrazioni pubbliche sulle metodologie seguite e sulle abilità e capacità dei cani guida. Alle ore 15.00 SlashRadio ha messo in onda la trasmissione "Un pomeriggio di un giorno coi cani", con la partecipazione del Presidente Nazionale, di responsabili delle scuole cani guida e l'intervento telefonico degli utenti di tutta Italia. È stata un'occasione per vivere insieme una giornata di festa e di gioia, per onorare i cani guida, promuovendone l'immagine e la presenza presso la cittadinanza e le pubbliche autorità.

Organizzazione Raid tradizionali

Grazie alla sensibilità e alla generosità di alcune strutture territoriali si sono potute organizzare la XVIII Edizione della tradizionale manifestazione cicloturistica in tandem "Passeggiata in Tandem Ascoli – Grottammare", svoltasi a giugno,

Inoltre, in occasione del centenario dall'entrata in guerra dell'Italia e al fine di commemorare il fondatore dell'Unione, Aurelio Nicolodi, che perse la vista nel 1915, due mesi dopo l'inizio del conflitto, con il preciso scopo di unirli al grande coro contro la guerra, affinché il paese ricordi, e niente di simile si debba mai più verificare, il 15 settembre un gruppo di ciclisti non vedenti in tandem, è partito da Firenze per arrivare, in 5 tappe, a Monte Sei Busi, presso Redipuglia (Gorizia), la collina sulla quale Nicolodi perse la vista e iniziò il cammino verso l'emancipazione dei ciechi italiani e dove si sono scritte, purtroppo, drammatiche pagine della storia di quella grande guerra.

Corso di Alta Formazione per "Responsabile di strutture del terzo settore" nel settore della disabilità

Il Dipartimento di Sociologia e diritto dell'economia, Scuola di Scienze Politiche, dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna, e l'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione), in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, hanno organizzato il Corso di alta formazione per "Responsabile per strutture del terzo settore".

Si tratta di una iniziativa, fortemente voluta e perseguita dall'UICI, che mira a formare figure professionali di profilo dirigenziale atte alla gestione di strutture di terzo settore, con particolare riferimento alle organizzazioni operanti nell'area della disabilità, che acquisiranno competenze manageriali, organizzative e comunicative, tarate sullo specifico delle caratteristiche delle organizzazioni di terzo settore in generale, e delle strutture afferenti all'Unione, in particolare.

Il corso, che ha avuto inizio il 20 novembre 2015, si terrà a Bologna e comprenderà 210 ore di lezione raggruppate in sei settimane residenziali, di trenta ore ciascuna, tra novembre 2015 e marzo 2016, più una settimana, conclusiva, a inizio novembre 2016.

Protocollo d'intesa con Ordine Nazionale degli Psicologi

Il giorno giovedì 8 ottobre è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'UICI e il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) volto all'attivazione di un servizio di sostegno psicologico a favore dei genitori e delle famiglie dei bambini e dei ragazzi ciechi e ipovedenti attraverso psicologi e psicoterapeuti professionisti.

L'iniziativa nasce per offrire un servizio capillare in tutte le regioni d'Italia, per dare supporto, sostegno e conforto alla parte più debole, rappresentata dai bambini e dalle loro famiglie.

Si tratta di una occasione molto importante per realizzare e offrire preziosi servizi di supporto basati sulla professionalità degli operatori e affidati al coordinamento promozionale e organizzativo dell'Unione. Un appuntamento strutturale e strategico al quale l'organizzazione dovrà essere pronta e nel quale dovrà dimostrare di essere all'altezza delle nuove sfide proposte dalla società odierna.

Servizio Civile Volontario

Nel corso del 2015 si è provveduto ad accreditare 301 sedi progetto dell'U.I.C.I., 26 sedi dell'I.Ri.Fo.R., 25 sedi dell'U.N.I.Vo.C., 12 sedi della Biblioteca Italiana per i Ciechi di Monza, oltre a 208 selettori, 142 formatori e 64 esperti del Monitoraggio. Sono stati presentati all'USCN 178 progetti per l'impiego complessivo di 2.174 volontari. Dopo l'approvazione delle graduatorie sono stati avviati in servizio 1.126 volontari.

Nel periodo gennaio/dicembre 2015 sono stati svolti i corsi di formazione specifica on-line e di formazione generale, quest'ultimi curati dalle sedi titolari dei progetti. I corsi, della durata complessiva di 120 ore (45 ore per la formazione generale e 75 ore per quella specifica) sono stati svolti dai docenti accreditati presso l'USCN con l'impiego delle metodologie previste (lezioni frontali, dinamiche non formali e FaD). Ai corsi hanno partecipato complessivamente più di 200 volontari.

Centro polifunzionale per ciechi pluriminorati

Per ragioni e vicissitudini varie, connesse soprattutto ad ostacoli di ordine burocratico collegati al faticoso iter di approvazione del piano regolatore a livello regionale e comunale, la edificazione del Centro secondo il progetto originario non è stata possibile e il contributo della legge 278/2005, del quale sono stati erogati soltanto i primi cinque milioni di Euro, non è stato utilizzato per oltre dieci anni, con il rischio fortissimo di venire recuperato dallo Stato e quindi sottratto alle esigenze delle persone con minorazioni plurime, alle quali era destinato. Ora la Federazione nel mese di maggio 2015 ha provveduto all'acquisizione di un immobile in Roma di oltre 3.500 metri quadri, idoneo alla realizzazione del Centro, scongiurando il pericolo di perdere il contributo pubblico acquisito con tanta fatica e tanto impegno.

Inoltre, è stato finalmente costituito il comitato di indirizzo previsto dalla legge 278/97.

E' stato elaborato e presentato un progetto di realizzazione e funzionamento del Centro, che ha reso possibile l'acquisizione dell'immobile e che consentirà la realizzazione della struttura.

Giornata Nazionale del Cieco

Anche nel 2015 è stata celebrata su tutto il territorio nazionale la Giornata Nazionale del Cieco.

La celebrazione ha costituito occasione per porre in evidenza le problematiche più rilevanti che riguardano i ciechi e gli ipovedenti, sia sul piano della prevenzione delle malattie oculari, sia in relazione ai principali aspetti della vita quotidiana quali l'istruzione, il lavoro, l'autonomia personale, la mobilità, l'informazione, la cultura, il tempo libero, il turismo accessibile, lo sport.

FID (Forum Italiano sulla Disabilità)

Si è continuato a collaborare intensamente con il Forum Italiano sulla Disabilità (FID), dal momento che, dopo le dimissioni per motivi di salute del prof. Tommaso Daniele, il prof. Rodolfo Cattani è stato chiamato a ricoprire la carica di Presidente fino alla fine del mandato (aprile 2015) e si è

avvalso della collaborazione di alcuni uffici dell'Unione (Affari Internazionali e Amministrazione) per lo svolgimento dei compiti di segreteria e amministrativi.

In tale ambito si è registrata una costante azione a livello europeo propria azione in stretta collaborazione con l'EDF su una serie di tematiche di specifico rilievo per la disabilità visiva.

Iniziative varie

- Sabato 11 Ottobre 2014, Sabato 29 Novembre 2014 e Sabato 28 febbraio 2015 si sono tenute, rispettivamente a Verona, Roma e Napoli, le tre edizioni del Seminario formativo interregionale sul tema: *“La persona con disabilità visive e minorazioni aggiuntive nel suo territorio”*. In ogni occasione si sono succeduti relazioni e contributi di grande interesse sulla tematica specifica da parte di rappresentanti di istituzioni che si occupano a vario titolo dell'assistenza a chi soffre di pluriminorazioni nei territori di riferimento. Gli atti dei convegni sono stati, poi, raccolti in un volume di informazione della situazione attuale su tutto il territorio nazionale, distribuito a tutti i partecipanti al Congresso Nazionale dell'Unione.
- Il 14 febbraio 2015 presso l'Aula Magna della Clinica Oculistica dell'Università “La Sapienza” di Roma si è tenuto il convegno “Ipovedenti, tra passato, presente e futuro”, che ha analizzato l'ipovisione sia come condizione medico-clinica che come condizione esistenziale, ponendo particolare attenzione ai criteri di valutazione medico-legale della minorazione visiva.
- Il giorno 11 marzo 2015 si è svolto il 7° meeting dei lettori di “Kaleïdos”, nel quale è stato offerto uno spazio particolare a quanti scrivono poesie, volendo così partecipare alla giornata mondiale della poesia che riconosce all'espressione poetica un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturali, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace.
- L'11 e il 12 giugno 2015 si è svolto a Napoli, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi “Parthenope”, il Convegno Nazionale sul Lavoro e Occupazione dal titolo “Il lavoro fa per me!”. L'iniziativa, promossa dall'Unione con il supporto organizzativo e finanziario dell'I.Ri.Fo.R., è stata espressamente dedicata alla disabilità visiva e alle azioni positive volte all'inclusione lavorativa, analizzando le criticità presenti e le prospettive future, al fine di riportare al centro dell'attenzione il tema del Lavoro e stimolare atteggiamenti socialmente responsabili, da parte delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private che operano in seno alla società civile, per la conquista di un vero sistema di welfare, volto a conferire ai ciechi e agli ipovedenti italiani la più completa dignità di persone e l'uguaglianza di cittadini tra i cittadini.
- Venerdì 24 luglio 2015 nel salone di rappresentanza del comune di Trento si è svolta la presentazione del libro “Aurelio Nicolodi - Una luce nel buio dei giorni” con il quale l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e la Cooperativa “IRIFOR del Trentino” desiderano onorare l'Uomo, il Fondatore dell'UICI, la memoria, il ricordo del giorno il 25 luglio 1915 in cui durante la seconda battaglia dell'Isonzo, il volontario trentino Aurelio Nicolodi rimase gravemente ferito al volto e perse la vista.
- Il 1° ottobre 2015 l'Unione, in collaborazione con il Centro Nazionale del Libro Parlato, la Biblioteca Italiana per Ciechi “Regina Margherita” e la Fondazione LIA, Libri Italiani Accessibili, ha organizzato il convegno dal titolo “Leggere: come si può?”. L'evento si è tenuto a Roma, presso la Biblioteca dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario e ha avuto come media-partner RadioRadio.

Centro nazionale di consulenza e documentazione giuridica sull'handicap visivo “Gianni Fucà”

Il Centro ha continuato a svolgere per tutte le strutture associative e per i singoli soci la consolidata attività di documentazione e consulenza, evadendo circa 300 richieste di pareri scritti e numerose centinaia di quesiti per via informale.

Rapporti con il Parlamento

Come detto, nella manovra di stabilità 2015 il risultato senza alcun dubbio più rilevante per l'Unione è stata la conferma integrale dei contributi destinati all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, al Centro Nazionale del Libro Parlato, mentre per l'I.Ri.Fo.R. si è dovuta registrare una decurtazione del 15% per le regioni prima evidenziate.

Peraltro, l'azione dell'Unione ha condotto anche all'approvazione del comma 420 che incrementa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 il contributo in favore della Biblioteca italiana per i ciechi «Regina Margherita» di Monza.

Nella stessa legge si segnala:

- nel Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui ai commi 386 e ss., sono stanziati fondi e previsti criteri e procedure che garantiscano, fra l'altro, in via prioritaria interventi per nuclei familiari in modo proporzionale al numero di figli minori o disabili;
- viene istituito un Fondo presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con una dotazione di 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016, destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi recanti misure per il sostegno di persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare;
- lo stanziamento del Fondo per le non autosufficienze è incrementato di 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;
- per potenziare i progetti riguardanti misure atte a rendere effettivamente indipendente la vita delle persone con disabilità grave, è stanziata la somma di 5 milioni di euro per l'anno 2016.

Infine, di grande rilevanza per il settore istruzione risulta il comma 947, in cui, in relazione al completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. Per l'esercizio delle predette funzioni è attribuito un contributo di 70 milioni di euro per l'anno 2016 che sarà ripartito con decreto interministeriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Nell'ambito dei decreti attuativi del c.d. "Jobs Act" si segnalano alcune modifiche alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulla disciplina del collocamento obbligatorio in generale che tutelano maggiormente i lavoratori disabili per le modalità di assunzione, nonché modifiche alla normativa sui centralinisti telefonici.

Per quanto concerne i lavoratori non vedenti in particolare, viene modificato l'art. 6, comma 7, della legge 29 marzo 1985, n. 113, prevedendo che i privi della vista abilitati in stato di disoccupazione si iscrivano nell'apposito elenco tenuto dal servizio competente nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato. Il servizio avrà il compito di verificare il possesso dell'abilitazione e la condizione di privo della vista e rilascerà apposita certificazione. L'interessato avrà comunque facoltà di iscriversi anche in un secondo elenco sul territorio nazionale.

Fra le proposte di legge si ricordano:

- d.d.l. Gribaudo "Modifiche alla legge 29 marzo 1985, n. 113, in materia di disciplina del collocamento e del rapporto di lavoro dei centralinisti telefonici e degli operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista" (A. C. 1779),
- d.d.l. Gribaudo "Disciplina della figura dell'operatore del benessere e della salute non vedente" (A.C. 1815),
- d.d.l. Fossati ed altri "Norme per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali" (A.C. 2444).

Attività internazionali

Anche nel corso del 2015 l'Unione ha incrementato l'azione sul piano dei rapporti internazionali, confermando il proprio impegno secondo le seguenti linee operative:

- proseguire negli scambi culturali con le altre organizzazioni di ciechi ed ipovedenti a livello internazionale;
- partecipare alla attività dell'Unione Europea e Mondiale dei Ciechi e del Forum Europeo della disabilità, accettando incarichi di responsabilità;
- partecipare a progetti internazionali riguardanti le persone non vedenti e ipovedenti;
- compatibilmente con le risorse economiche, organizzare iniziative di aiuto solidale nei confronti di associazioni di non vedenti in difficoltà;
- favorire e intraprendere lo svolgimento di visite di studio e scambi culturali con le altre organizzazioni di persone non vedenti e ipovedenti a livello internazionale.

Istruzione

Le molteplici e numerose attività svolte nel settore, nel corso del 2015, sono state ripartite come segue.

Attività di informazione e comunicazione

Il confronto con il MIUR ha trattato, in particolare, delle modalità di iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle prime classi delle scuole di ogni ordine e grado, delle modalità di adozione dei libri di testo, delle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, dei progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con disabilità.

Tra i vari argomenti ha assunto particolare rilievo quello dell'accessibilità e fruibilità dei materiali e dei sistemi digitali, introdotti, per legge, nella scuola, per docenti ed alunni non vedenti azione continua nei confronti dei competenti organi del MIUR.

Attività di consulenza e assistenza

Si è risposto, con la massima accuratezza possibile, ai quesiti formulati, in ordine alla normativa scolastica o alla educazione delle persone cieche, da dirigenti associativi, dirigenti scolastici, docenti curricolari e di sostegno, genitori, studenti, amministratori pubblici e privati, ecc.

Attività di tutela

Su segnalazione e richiesta dei diretti interessati, si è intervenuti presso Istituzioni scolastiche e/o Uffici, centrali e periferici, dell'Amministrazione scolastica, al fine di predisporre interventi correttivi, nei casi di imperfetta e/o incompleta attuazione della normativa vigente, con particolare riferimento all'osservanza della legge n. 4 del 9 gennaio 2004, di tutela del diritto di accesso delle persone disabili ai servizi informatici e telematici della Pubblica Amministrazione.

Attività istituzionali

Si è partecipato ai lavori dei due organi che compongono l'Osservatorio permanente per l'integrazione degli studenti con disabilità: il Comitato tecnico-scientifico e la Consulta delle associazioni.

Si è anche collaborato alla redazione della proposta di legge sul miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, presentata alla Camera dei Deputati il 10 giugno 2014 da Filippo Fossati ed altri e assegnata alla VII Commissione Cultura in sede referente il successivo 13 ottobre (AC 2444).

Attività promozionali

Molteplici attività sono state intraprese per promuovere l'eccellenza dei Soci negli studi scolastici ed universitari e il diritto dei non vedenti all'istruzione e alla cultura.

Autonomia

Nel 2015 l'Unione ha mantenuto ed esteso la rete di relazioni intessuta, nel corso degli anni, allo scopo di assicurare norme, condizioni, risorse e supporti adeguati a rimuovere gli ostacoli che limitano l'accesso delle persone con disabilità visiva ai diversi contesti sociali.

Nell'ambito dei contatti con le pubbliche amministrazioni è da segnalare il nuovo tavolo di confronto aperto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del gruppo 6 dell'Osservatorio Nazionale sulla disabilità sulle barriere architettoniche e universal design.

Di grande rilevanza è stata la realizzazione del dispositivo di firma digitale denominato FirmaOK, derivante dalla stretta collaborazione fra i componenti la Commissione OSI dell'UICI e Poste Italiane, premiate, come si è già detto nella sezione Organizzazione, con l'attribuzione del Premio Braille. Tale dispositivo garantisce la totale accessibilità e usabilità della firma digitale per ciechi e ipovedenti e costituisce una nuova opportunità di cittadinanza e di uguaglianza offerta da oggi alla moltitudine delle persone non vedenti.

È proseguita la collaborazione con l'Automobile Club d'Italia, finalizzata al rilascio, ai Soci UICI di "ACI...inoltre", la tessera che il Club riserva alle persone con disabilità.

Sono proseguite le relazioni con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ormai pluridecennali, per la tutela per i passeggeri ciechi ed ipovedenti e per tutti i passeggeri con ridotta mobilità.

Nei confronti della RAI si è agito per il rispetto dell'obbligo di assicurare la fruibilità dell'offerta televisiva mediante le programmazioni audiodescritte, di incrementare progressivamente il volume di tali programmazioni e di garantire che esse siano effettivamente ricevute su tutto il territorio nazionale. A ciò si è affiancata la collaborazione con la Direzione di Televideo RAI per la programmazione della pagina 790.

Molto positiva è stata l'evoluzione delle relazioni tra l'UICI e l'ABI, l'Associazione Bancaria Italiana, sulla base del Protocollo d'Intesa, sottoscritto nel 2013, destinato a favorire la massima accessibilità dei non vedenti alle strutture, ai prodotti e ai servizi bancari.

Si è iniziato a progettare e realizzare un progetto sperimentale dalla forte valenza sociale, definito "collaudo civico" che prevede, fra l'altro, iniziative formative a favore dei lavoratori non vedenti del settore, visite nelle filiali per verificare l'effettiva fruibilità da parte degli utenti, ciechi e ipovedenti, delle strutture dedicate (percorsi attrezzati, parcheggi riservati, ecc.), delle strumentazioni innovative (token, bancomat, totem, dispositivi di prenotazione, ecc.) e dei prodotti creati per specifiche esigenze. Inoltre, è stato messo a punto ed inviato a tutte le aziende bancarie un Decalogo delle regole di comportamento da tenere in presenza di clienti bancari non vedenti o ipovedenti.

Lavoro e previdenza

In materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità si sono effettuati interventi presso le amministrazioni pubbliche inottemperanti agli obblighi assunzionali previsti dalla Legge n. 113/1985, al fine di ottenere il rispetto delle quote d'obbligo.

È continuata l'azione di sensibilizzazione rivolta ai Centri provinciali per l'impiego, sollecitando le strutture territoriali dell'Unione ad essere maggiormente partecipative al tavolo di confronto della Commissione Tripartita, perché vengano adottate, in sede di iscrizione alle liste speciali dei centralinisti non vedenti, parametri omogenei sul territorio nazionale, nel rispetto della normativa vigente.

È stata condotta un'indagine, della durata di 3 mesi, che ha coinvolto 103 Sezioni territoriali dell'Unione, e i risultati sono stati pubblicati il 15 gennaio 2015. Le Sezioni UICI hanno risposto all'indagine dopo aver acquisito dati ed informazioni necessarie da parte di 100 Centri provinciali per l'Impiego.

Visto il quadro che ne è risultato, l'Unione ha rafforzato i contatti con la Direzione Generale dell'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per denunciare le principali situazioni di criticità e richiedendo ai Centri per l'Impiego di operare sollecitamente un più puntuale controllo sulle liste speciali dei lavoratori disabili e, per i centralinisti telefonici non vedenti, sull'albo professionale, per garantire al meglio la regolarità di composizione della graduatoria in essere dei candidati per ciascun tipo di classe e di concorso.

L'Unione è intervenuta anche per esplicitare nel dettaglio le problematiche connesse alle procedure di collocamento obbligatorio dei centralinisti non vedenti in modo da risolvere definitivamente e univocamente la questione dell'esatta individuazione dei presupposti dell'assunzione di un centralinista telefonico non vedente, nonché per verificare se ci fossero gli estremi di legge per l'assunzione di centralinisti non vedenti presso alcune amministrazioni pubbliche e talune aziende private, dove risultano vacanti da tempo i posti operatori.